

# «Poliziotti costretti in un hotel a luci rosse»

Gli agenti del II Reparto mobile dopo la partita Cremonese-Salernitana. Sap: «Lesi la loro dignità»

«I nostri poliziotti costretti a pernottare nel quartiere a luci rosse dopo aver prestato servizio allo stadio». Ci può scappare qualche sorrisetto ma la denuncia è vera e anche documentata con foto e video. Ne dà conto Mirco Pesavento, segretario provinciale del Sap di Padova, prendendo così le difese degli agenti del II Reparto mobile. La Celere.

«Denunciamo pubblicamente la discutibile scelta fatta dal Ministero di pubblica sicurezza, rispetto alla struttura che ha ospitato per il pernottamento, un contingente di venti uomini dopo l'incontro di calcio Cremonese-Salernitana di martedì».

Ma andiamo con ordine. Per trasferte di un certo tipo, al termine del servizio, è previsto il

pernottare sul luogo della trasferta. La trasferta di Cremona, 200 chilometri da Padova, è uno di questi casi. Sono le questure che prendono contatti in loco e scelgono, in accordo con il Ministero, la struttura più adeguata.

«La questura di Cremona ha scelto questo albergo, nelle immediate vicinanze di una zona conosciuta per la presenza di night club, lap dance e sexy bar» continua Pesavento, che nella mail di protesta allega anche il listino prezzi dell'albergo in cui c'è anche l'opzione "a ore". Una stanza per due ore, 50 euro.

Nelle foto diffuse si vedono, effettivamente, camere un po' così. Con l'igiene non proprio ai massimi livelli: mozziconi di sigarette a terra, lenzuola sporche.

«Indecoroso il trattamento riservato dal ministero dell'Interno per chi tutti i giorni rischia la propria incolumità per garantire a sua volta la sicurezza dei cittadini. I poliziotti non pretendono gli hotel a 5 stelle, ma il rispetto della dignità prima di tutto, come uomini ma anche come appartenenti alle forze dell'ordine».

Inutile dire che l'indignazione dei poliziotti si è sollevata subito. Prima la scoperta di alloggiare in un albergo a ore, poi addirittura la vista di un vicino night club pubblicizzato nella hall, infine la condizione delle stanze abbondantemente sotto lo standard di igiene.

Il Sap ha raccolto la protesta dei suoi iscritti e l'ha trasformata in una nota ufficiale: «In un paese civile come l'Italia, dove lo stipendio del poliziotto è tra i

più bassi d'Europa, dove un'ora di lavoro straordinario viene indennizzata con 6 euro, dove vi è un arretrato nel pagamento degli straordinari di circa 120 mila ore nel II Reparto mobile di Padova, ora siamo ad aggiungere anche queste incredibili situazioni. Basterebbe eliminare sprechi e privilegi per meglio investire i soldi pubblici così da garantire una maggiore dignità in servizio per gli appartenenti alle forze di polizia». (e.fer.)



La zona di Cremona in cui erano alloggiati i poliziotti padovani



Peso:26%